

UNIVERSITÀ DI PADOVA. S'è svolto il primo turno delle elezioni, ma nessuno riesce ad essere eletto. Domani altro voto

Fumata nera per il rettorato In testa Zaccaria, poi Bittante

Forte appoggio al vicentino dal personale dell'ateneo

PADOVA

Fumata nera, com'era del resto prevedibile, al primo turno per le votazioni dell'università, da cui uscirà il nuovo rettore per i prossimi quattro anni. Nessuno dei tre candidati maggiori ha raggiunto il quorum necessario per essere eletto. Il prorettore vicario uscente, Giuseppe Zaccaria, ha ottenuto 717,87 voti; il vicentino Giovanni Bittante, già preside di Agraria, nato e oggi residente a Cassola con la famiglia, s'è classificato al secondo posto di questa provvisoria classifica con 621,70 voti. Terzo è risultato Giorgio Palù, preside di Medicina, che ha totalizzato 470,37 voti. C'è anche un quarto candidato, Ezio Stagnaro, che ha raccolto appena una manciata di voti: 13,42. Le schede bianche sono state 20,75 e quelle nulle 9,05.

Per essere eletto rettore, un candidato doveva ottenere 1.298,50 voti. Dato che nessuno dei concorrenti ha raggiunto questo tetto, si tornerà alle urne domani, dalle 9 alle 17. Nel caso di un ulteriore *impasse* venerdì 26 si svolgerà un terzo (e decisivo) turno di ballottaggio tra i primi due classificati. Questa, a tutt'oggi, sembra l'eventualità più probabile.

Va ricordato che i decimali dei risultati non sono un erro-

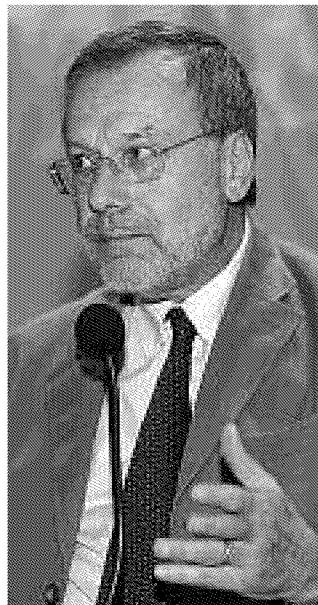
re, bensì il risultato del "voto ponderato". Accanto ai 1.463 docenti aventi diritto di voto, per la prima volta hanno votato anche i 920 ricercatori e 47 studenti. Ma hanno diritto di voto anche i tecnici -amministrativi, che sono 2.229: però ogni loro voto vale 0,074. Insomma, 14 voti dei tecnici ne valgono in realtà uno. In totale sono complessivamente 166,81 i voti dei tecnici da spartire, che si aggiungono ai 2.430 voti dei docenti.

A palazzo del Bo, sede del rettorato, questo aspetto è stato oggetto di un primo netto commento: il personale tecnico - amministrativo ha premiato molto il professore vicentino. Giovanni Bittante ha presentato un programma assai centrato sul rinnovamento e sulla riorganizzazione della "macchina" amministrativa, non solo per fronteggiare la crisi.

Il prorettore uscente, Giuseppe Zaccaria, che s'è presentato come espressione di continui-

tà rispetto alla gestione di Vincenzo Milanese, ha raccolto il voto convinto delle facoltà umanistiche, da Lettere a Scienze Politiche. Evidentemente la sua attività l'ha portato a essere assai conosciuto: del resto Zaccaria era prorettore (non vicario) anche con la gestione di Giovanni Marchesini, dal 1996 al 2002.

Al di sotto delle previsioni e delle attese, almeno secondo i commenti ufficiosi, è il risultato di Giorgio Palù. ♦ A. D. L.



Giuseppe Zaccaria



Giovanni Bittante



Giorgio Palù

Al prorettore uscente 717,87 voti; al professore di Cassola 621,70 voti e al preside di medicina 470,37

Se nemmeno domani nessuno otterrà il quorum richiesto, servirà venerdì un turno di ballottaggio

